



## **COMUNE DI CASOLE D'ELSA**

PROVINCIA DI SIENA

### **Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale** Sessione Ordinaria - Seduta in prima convocazione

**Oggetto: Tassa sui servizi indivisibili - TASI - Approvazione aliquote anno 2014**

L'annoduemilaquattordici, addì **dieci** del mese di settembre alle ore **18.00** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
1	Pii Piero	X	
2	Pacella Giulio		X
3	Barbagallo Alfio		X
4	Mansueto Guido	X	
5	Mariani Daniela	X	
6	Pachierotti Saverio	X	
7	Milordini Pietro	X	

		Presenti	Assenti
8	Lambresa Angela Maria	X	
9	Tegas Salvatore	X	
10	Carli Teri		X
11	Galoppi Luca	X	
12	Cavicchioli Claudio	X	
13	Tognetti Tamara	X	
		<b>10</b>	<b>3</b>

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Nuzzi Patrizia

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

---

#### **Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA**

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il .....

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 F.to Nuzzi Patrizia

Il Sindaco Presidente dà lettura del presente punto all'ordine del giorno avente per oggetto: "Tassa sui servizi indivisibili – TASI – Approvazione aliquote 2014" e passa la parola all'Assessore Stefano Grassini il quale illustra il documento.

Al termine dell'intervento dell'Assessore Stefano Grassini prende la parola il consigliere Claudio Cavicchioli, del Gruppo Centro Sinistra per Casole, il quale annuncia dichiarazione di voto di astensione.

Successivamente prende la parola il consigliere Tamara Tognetti del Gruppo Rifondazione Comunista la quale annuncia dichiarazione di voto favorevole.

La versione integrale della seduta consiliare risulta agli atti di questo Ente su apposito supporto digitale.

Tutto ciò premesso

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 29 aprile 2013, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013, e che verranno confermate anche per l'anno 2014.

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille.

Considerato che il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013;

Rilevato che l'art. 1, c. 682, della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) specifica che per quanto concerne la TASI è necessaria l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di servizi, dei relativi costi alla coperture dei quali la TASI è diretta;

Ritenuto, quindi, procedere all'individuazione di alcuni servizi indivisibili la cui spesa verrà finanziata con le risorse della TASI, quali:

- segreteria generale, ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.), gestione economico finanziaria
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva;
- polizia locale;
- viabilità, circolazione stradale e servizi connessi e pubblica illuminazione;
- protezione civile;
- gestione cimiteri, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, territorio e ambiente;

Dato atto che le spese di ogni servizio indivisibile come sopra individuato sono determinate come riportate nel seguente prospetto, sulla base dei dati del Bilancio di Previsione 2014 in corso di approvazione:

<b>Servizio indivisibile</b>	<b>Spesa</b>
Segreteria generale, ufficio relazioni con il pubblico, gestione economico finanziaria	561.678,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva (al netto delle spese per censimenti finanziate dall'ISTAT)	41.623,00
Funzioni di polizia locale (al netto delle spese finanziate con i proventi da sanzioni CDS)	102.141,00
Funzioni di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, pubblica illuminazione, (al netto delle spese finanziate con i proventi da sanzioni CDS)	177.823,00
Servizi di protezione civile	5.500,00
Gestione cimiteri, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, territorio, ambiente	25.500,00

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei suddetti servizi indivisibili, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI nonché delle seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ALIQUOTA</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 0 a € 400,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,00 PER MILLE (ovvero 0,20%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 400,01 a € 600,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,20 PER MILLE (ovvero 0,22%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 600,01 a € 900,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,40 PER MILLE (ovvero 0,24%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale oltre i 900,00 euro</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,60 PER MILLE (ovvero 0,26%)</b>
<b>Aliquota abitazione locata, con contratto regolarmente registrato e relative pertinenze</b>	<b>2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)</b>
<b>Aliquota abitazione uso gratuito a terzi e relative pertinenze</b>	<b>2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)</b>
<b>Aliquota per tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.</b>	<b>0,00 PER MILLE (ovvero 0,00%) Azzeramento dell'aliquota</b>

Dato atto che nella determinazione delle detrazioni vengono garantiti effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1, della Legge n. 147/2013;

Rilevato che il gettito stimato per l'incremento dell'aliquota fino allo 0,8 per mille, utilizzata da questo Ente nella misura massima dello 0,01 per mille per gli immobili con rendita catastale superiore a € 900 viene interamente destinato al finanziamento delle detrazioni di imposta sulla stessa tipologia di immobile;

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata

della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre.

Visto il D.L. n. 88 del 9 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. n. 132 del 10 giugno 2014 nel quale viene prorogato al 16 ottobre 2014 il versamento dell'acconto TASI nei Comuni, come il nostro, che non hanno inviato le delibere con le aliquote entro il 23 maggio 2014, ma che le trasmetteranno entro il 10 settembre 2014, data oltre la quale in caso di omessa trasmissione il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro la data fissata per la rata a saldo del 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille.

Visto il Regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera assunta nella seduta odierna.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'articolo unico del D.M. 18 luglio 14, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento comunale di contabilità.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi.

Con la seguente votazione resa ai sensi di legge,

Presenti n.10;  
 Votanti n.10;  
 Favorevoli n. 8;  
 Contrari n. 0;  
 Astenuti n. 2 (Cavicchioli Galoppi);

### DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nelle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 0 a € 400,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,00 PER MILLE (ovvero 0,20%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 400,01 a € 600,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,20 PER MILLE (ovvero 0,22%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale da € 600,01 a € 900,00</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,40 PER MILLE (ovvero 0,24%)</b>
<b>Aliquota abitazione principale con <u>rendita catastale oltre i 900,00 euro</u> e relative pertinenze</b> , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	<b>2,60 PER MILLE (ovvero 0,26%)</b>
<b>Aliquota abitazione locata, con contratto regolarmente registrato e relative pertinenze</b>	<b>2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)</b>
<b>Aliquota abitazione uso gratuito a terzi e relative pertinenze</b>	<b>2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)</b>

<b>Aliquota per tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.</b>	<b>0,00 PER MILLE (ovvero 0,00%) Azzeramento dell'aliquota</b>
---	--

2. di precisare che ai fini IMU, in base alle disposizioni normative, rientrano nelle fattispecie di abitazione principale anche:

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alla Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultino locate;
- unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato a condizione che le stesse non risultino locate;
- unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come propria abitazione principale, sulla base della definizione dettata dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011

3. di stabilire le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, relativamente alle abitazioni principali, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 677 della suddetta legge, come sostituito dal D.L. 16/2014, che consente la maggiorazione dell'aliquota fino allo 0,8 per mille, utilizzata da questo Ente nella misura massima dello 0,01 per mille per gli immobili con rendita catastale superiore a 900, per finanziare esclusivamente le detrazioni per le abitazioni principali, nelle misure sotto indicate:

<b>DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE con rendita catastale</b>	<b>IMPORTO DETRAZIONE</b>
<b>fino a €. 300,00</b>	<b>TOTALE</b>
<b>da €. 300,01 a €. 350,00</b>	<b>70,00</b>
<b>da €. 350,01 a €. 400,00</b>	<b>30,00</b>

4. di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa €. 275.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

<b>Servizio indivisibile</b>	<b>Spesa</b>
Segreteria generale, ufficio relazioni con il pubblico, gestione economico finanziaria	561.678,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva (al netto delle spese per censimenti finanziate dall'ISTAT)	41.623,00
Funzioni di polizia locale (al netto delle spese finanziate con i proventi da sanzioni CDS)	102.141,00
Funzioni di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, pubblica illuminazione, (al netto delle spese finanziate con i proventi da sanzioni CDS)	177.823,00
Servizi di protezione civile	5.500,00
Gestione cimiteri, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, territorio, ambiente	25.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>914.265,00</b>
Grado di copertura del gettito TASI previsto	30,08%

5. di dare atto che nella determinazione delle detrazioni vengono garantiti gli effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, come previsto dal citato ultimo periodo del comma 677, dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;

6. di dare atto che il gettito stimato per l'incremento dell'aliquota fino allo 0,8 per mille, utilizzata da questo Ente nella misura massima dello 0,01 per mille per gli immobili con rendita catastale superiore a € 900, per finanziare esclusivamente le detrazioni per le abitazioni principali, e per le unità immobiliari ad esse equiparate viene interamente destinato al finanziamento delle detrazioni di imposta sulla stessa tipologia di immobile;

7. di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo n. 7 del Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, a carico del detentore è determinata nella misura del 10% (dieci per cento) del tributo e a carico del proprietario la percentuale del 90% (novanta per cento) del tributo;

8. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

9. di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TASI si rimanda al Regolamento disciplinante il tributo.

10. di individuare, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, quali scadenze per il versamento del tributo, relativamente all'anno 2014 il 16 ottobre, per l'acconto, ed il 16 dicembre per il saldo.

11. di delegare il Funzionario Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

12. di dichiarare con separata votazione, di seguito riportata, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000

Presenti n.10;

Votanti n.10;

Favorevoli n. 8;

Contrari n. 0;

Astenuti n. 2 (Cavicchioli Galoppi).

## **PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000**

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

Tassa sui servizi indivisibili - TASI - Approvazione aliquote anno 2014

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regularità Tecnica

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 05/09/2014

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 05/09/2014

### **PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE**

Si esprime parere Favorevole sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Rag. Tiziana Rocchigiani

Lì, 05/09/2014

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nuzzi Patrizia

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....